O gente, invero ho fatto questo affinché abbiate una guida e apprendiate la mia preghiera

Si tramanda da Àbū Ĥāzim Ibn Dīnār, che Allah abbia di lui misericordia: "Un gruppo di uomini si recò da Sahl Ibn Sa‘d Al-Sā‘idy - curiosi di sapere di quale legno fosse il pulpito, allora egli disse: "Per Allah, conosco con certezza di cosa è stato fatto. L'ho visto il primo giorno in cui è stato collocato e il primo giorno in cui il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - vi si sedette. Il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - mandò a dire alla tale (una donna degli Ànşār che Sahl nominò): «Ordina al tuo fanciullo, il falegname, che mi faccia con del legname qualcosa su cui possa sedermi quando parlo alla gente», e allora ella gliel'ordinò e il ragazzo lo costruì con le tamerici del bosco e poi lo consegnò. Allora ella lo inviò al Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - il quale ordinò che fosse collocato qui. Poi vidi il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - pregarvi sopra; magnificò (ossia disse "Allahu Àkbar" n.d.T.) mentre era su di esso, poi s'inchinò sempre su di esso, poi scese indietreggiando prosternandosi alla base del pulpito e poi ritornò su. Quando terminò, si girò verso la gente e disse: «O gente, invero ho fatto questo affinché abbiate una guida e apprendiate la mia preghiera»".

[Autentico (şaĤīĥ)] [Di comune accordo (Al-Buķāry e Muslim)]

Un gruppo di uomini andò da uno dei Compagni per chiedergli informazioni a proposito del materiale del pulpito del Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - dopo che discussero e dibatterono a riguardo. Così egli disse loro che il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - aveva mandato a dire ad una donna degli Ànşār, che aveva un servo falegname, di fargli costruire un pulpito su cui potesse sedersi quando predicava alla gente. La donna obbedì e fece fare al suo servo il pulpito con legno di tamerice. Quando fu completato, la donna lo inviò al Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ed egli lo fece collocare nella sua posizione in moschea. Allora il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - pregò su di esso, magnificò su di esso e si inchinò su di esso. Poi scese camminando a ritroso senza voltarsi all'indietro e si prostrò alla base del pulpito e poi tornò su. Quando terminò la preghiera, si girà verso la gente e disse: «@O gente, invero ho fatto questo affinché mi prendiate come guida e apprendiate la mia preghiera».